



L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

LE **IMPOSTE** SONO LA PRINCIPALE FONTE DI ENTRATE CON CUI LO STATO FINANZIA I SERVIZI CHE FORNISCE ALLA COLLETTIVITA'.

ESSE SI DISTINGUONO IN IMPOSTE **DIRETTE** E IMPOSTE **INDIRETTE**.

- 
- **LE IMPOSTE DIRETTE** SONO QUELLE CHE COLPISCONO LA RICCHEZZA POSSEDUTA IN UN DATO MOMENTO (PATRIMONI) o LA RICCHEZZA PRODOTTA IN UN CERTO PERIODO DI TEMPO (REDDITI).
 - **LE IMPOSTE INDIRETTE** COLPISCONO INVECE LE MANIFESTAZIONI MEDIATE DELLA RICCHEZZA, COME I CONSUMI, GLI SCAMBI E TRASFERIMENTI



LA PIU' IMPORTANTE FRA LE IMPOSTE
INDIRETTE DEL NOSTRO
ORDINAMENTO TRIBUTARIO E' **L'IVA.**
INFATTI IL PREZZO CHE CIASCUN
CONSUMATORE PAGA OGNI VOLTA
CHE EFFETTUA L'ACQUISTO DI UN
BENE O DI UN SERVIZIO E'
COMPRESIVO DI QUESTA IMPOSTA.

- **L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO** E' UN'IMPOSTA INDIRETTA SUI CONSUMI E FINISCE PER GRAVARE EFFETTIVAMENTE SUL CONSUMATORE FINALE.
- **IL VENDITORE** CHE CEDE IL BENE O SERVIZIO, RISCUOTE L'IVA E SI RENDE DEBITORE VERSO L'ERARIO;
- **L'ACQUIRENTE** INVECE CHE PAGA L'IVA AL FORNITORE RAPPRESENTA UN CREDITORE VERSO L'ERARIO.

I CARATTERI DELL'IVA

- L'IVA HA I SEGUENTI CARATTERI FONDAMENTALI:
- E' **UN'IMPOSTA SUI CONSUMI**, PERCHE' GRAVA EFFETTIVAMENTE SUL CONSUMATORE FINALE, IL QUALE NON PUO' RIVALERSI SU NESSUN ALTRO SOGGETTO;
- **E' UN'IMPOSTA PROPORZIONALE**, CON ALIQUOTE DIFFERENZIATE A SECONDA DEI BENI E DEI SERVIZI CHE SONO OGGETTO DELLO SCAMBIO
- **E' UN'IMPOSTA TRASPARENTE**, PERCHE' E' SEMPRE POSSIBILE INDIVIDUARE QUANTO è L'IMPOSTA E QUANTO è IL VALORE DEL BENE.

I PRESUPPOSTI DELL'IMPOSTA

- L'ARTICOLO I DEL D.P.R. N. 633 DEL 1972 DICE CHE;

L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO SI APPLICA SULLE CESSIONI DI BENI E SULLE PRESTAZIONI DI SERVIZI EFFETTUATE NEL TERRITORIO DELLO STATO NELL'ESERCIZIO DI IMPRESE O NELL'ESERCIZIO DI ARTI E PROFESSIONI E SULLE IMPORTAZIONI, DA CHIUNQUE SIANO EFFETTUATE.

- 
- PER APPLICARE L'IVA SI DEVONO VERIFICARE TRE PRESUPPOSTI:
 - PRESUPPOSTO **OGGETTIVO**
 - PRESUPPOSTO **SOGGETTIVO**
 - PRESUPPOSTO **TERRITORIALE**

- 
- SULLA BASE DEL **PRESSUPPOSTO OGGETTIVO** SONO SOGGETTE AD IVA:
 - *LE VENDITE DEI BENI*
 - *LE PRESTAZIONI DI SERVIZI*
 - *LE IMPORTAZIONI*

- 
- SULLA BASE DEL **PRESUPPOSTO SOGGETTIVO** SONO SOGGETTE A IVA LE OPERAZIONI EFFETTUATE DA:
 - *IMPRENDITORI*
 - *PROFESSIONISTI*

- 
- SULLA BASE DEL **PRESUPPOSTO TERRITORIALE** SONO SOGGETTE A IVA LE OPERAZIONI CHE AVVENGONO IN **ITALIA**

LA CLASSIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI

- AI FINI IVA LE OPERAZIONI COMPIUTE DAI **SOGGETTI PASSIVI** DELL'IMPOSTA SI DISTINGUONO IN :

- **OPERAZIONI IMPONIBILI:**

SONO QUELLE CHE POSSEDENDO TUTTI REQUISITI SOPRA ELENCATI *DEVONO ESSERE ASSOGGETTATE A IVA*

- **OPERAZIONI NON IMPONIBILI:**

SONO RAPPRESENTATE DALLE ESPORTAZIONI E DALLE OPERAZIONI ASSIMILATE; NON DANNO LUOGO AL PAGAMENTO DELL'IVA PERCHE' SI APPLICA LA TASSAZIONE NEL PAESE DI DESTINAZIONE

- 
- **OPERAZIONI ESENTI:** SONO OPERAZIONI CHE PUR POSSEDENDO TUTTI I REQUISITI PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO, NE SONO ESONERATI PER MOTIVI *SOCIALI O DI OPPORTUNITA' ECONOMICA* (ES. PRESTAZIONI EDUCATIVE O DIDATTICHE, PRESTAZIONI SANITARIE, I PRESTITI ECC.)
 - **OPERAZIONI ESCLUSE:** SONO OPERAZIONI *ESTRANEE* ALLA SFERA DELL'IVA PERCHE' LA LEGGE *NON LE CONSIDERA* CESSIONI DI BENI O PRESTAZIONI DI SERVIZI

LE ALIQUOTE IVA E IL CALCOLO DELL'IMPOSTA

- L'IVA è UN'IMPOSTA CON **ALIQUOTE DIFFERENZIATE** A SECONDA DEI BENI O DEI SERVIZI CHE SONO OGGETTO DELL'OPERAZIONE. LE ALIQUOTE SONO:
- **ALIQUOTA ORDINARIA DEL 22%** CHE SI APPLICA ALLA GENERALITA' DEI BENI E DEI SERVIZI.
- **ALIQUOTA RIDOTTA PARI AL 10%** CHE SI APPLICA AD ALCUNI GENERI ALIMENTARI (PER ESEMPIO CARNI, PESCI, UOVA, ECC.); AI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA E DI GAS METANO PER USI DOMESTICI; AI TRASPORTI DI PERSONE, ESCLUSO I TAXI.
- **ALIQUOTA ULTRA-RIDOTTA PARI AL 4%** PER I GENERI ALIMENTARI DI *PRIMA NECESSITA'* QUALI IL PANE LA PASTA IL LATTE LA FRUTTA ECC.

- L'IVA è CALCOLATA SULLA BASE IMPONIBILE.

$$\text{IVA} = \frac{\text{BASE IMPONIBILE} \times \text{ALIQUOTA IVA}}{100}$$

100

ESEMPIO: Calcoliamo l'iva al 4% su un valore delle merci 200 euro.

$$\text{IVA} = \frac{200 \times 4}{100} = \text{€ } 8$$

100

SCORPORO DELL'IVA

- NEL CASO DEI NEGOZIAL DETTAGLIO I PREZZI DI VENDITA SONO COMPENSIVI DI IVA. PER CONOSCERE IL PREZZO AL NETTO DELL'IMPOSTA SI DEVE PROCEDERE ALLO SCORPORARE DELL'IVA DAL CORRISPETTIVO LORDO MEDIANTE IL SEGUENTE CALCOLO:

$$\text{PREZZO DELLA MERCE SENZA IVA} = \frac{\text{PREZZO COMPRESO IVA} \times 100}{100 + \text{ALiquOTA IVA}}$$

ESEMPIO: IL PREZZO DEL MAGLIONE 73,20 EURO. L'IVA AL 22% E' COMPRESA NEL PREZZO

$$\text{PREZZO DELLA MERCE SENZA IVA} = \frac{73,20 \times 100}{122} = \text{€ } 60$$

$$\text{IVA} = \text{€ } 73,20 - 60 = \text{€ } 13,20$$

IL VOLUME D'AFFARI

- AI FINI IVA, IL VOLUME D'AFFARI è DATO DALL'IMPORTO COMPLESSIVO DELLE OPERAZIONI IMPONIBILI, NON IMPONIBILI ED ESENTI EFFETTUATE DAL CONTRIBUENTE CON RIFERIMENTO A UN ANNO SOLARE.

- 
- IN BASE AL VOLUME D'AFFARI I CONTRIBUENTI SI DISTINGUONO IN DUE CATEGORIE:
 - I CONTRIBUENTI ORDINARI, RAPPRESENTATI DA QUELLI CHE NELL'ANNO SOLARE PRECEDENTE HANNO REALIZZATO UN VOLUME D'AFFARI DI IMPORTO SUPERIORE A 400.000 EURO SE SI TRATTA DI IMPRESE CHE PRESTANO SERVIZI O DI ARTISTI E PROFESSIONISTI, OPPURE UN VOLUME D'AFFARI SUPERIORE A 700.000 EURO SE SI TRATTA DI IMPRESE CHE ESERCITANO ALTRE ATTIVITA'
 - I CONTRIBUENTI MINORI, CIOE' QUELLI CHE NELL'ANNO SOLARE PRECEDENTE NON HANNO SUPERATO TALI SOGLIE.

I PRINCIPALI OBBLIGHI DEI CONTRIBUENTI

- I SOGGETTI PASSIVI IVA (IMPRENDITORI, ARTISTI E PROFESSIONISTI) SONO TENUTI A RISPETTARE UNA SERIE DI ADEMPIMENTI TRA I QUALI RICORDIAMO I SEGUENTI:
- **OBBLIGO DI FATTURAZIONE:** OGNI CESSIONE O PRESTAZIONE DEVE ESSERE DOCUMENTATA CON L'EMISSIONE DI UNA FATTURA

- 
- **OBBLIGO DI REGISTRAZIONE:** TUTTE LE FATTURE EMESSE E TUTTE LE FATTURE RICEVUTE VANNO ANNOTATE SU APPOSITI REGISTRI IVA
 - **OBBLIGO DI LIQUIDAZIONE PERIODICA:** I CONTRIBUENTI DEVONO CALCOLARE L'IVA DA VERSARE ALLO STATO.

- I CONTRIBUENTI DEVONO CALCOLARE LA **DIFFERENZA** TRA:
- **L'IVA A DEBITO** SULLE OPERAZIONI DI VENDITA;
- **L'IVA A CREDITO** SULLE OPERAZIONI DI ACQUISTO.
- DALLA **DIFFERENZA** SI OTTIENE:
- **L'IVA DA VERSARE** SE E' **MAGGIORE** L'IVA A DEBITO;
- **IL CREDITO IVA** DA RIPORTARE AL PERIODO SUCCESSIVO, SE E' **MAGGIORE** L'IVA A CREDITO

- **LA LIQUIDAZIONE MENSILE** DEVE ESSERE EFFETTUATA ENTRO IL GIORNO 16 DEL MESE SUCCESSIVO.
- **I CONTRIBUENTI MINORI** POSSONO SCEGLIERE LA LIQUIDAZIONE TRIMESTRALE DELL'IMPOSTA
- **OBBLIGO DI VERSAMENTO: IL CONTRIBUENTE IN SEDE DI LIQUIDAZIONE MENSILE** DEVE PAGARE L'IVA ENTRO IL *GIORNO 16 DEL MESE SUCCESSIVO* A QUELLO A CUI LA LIQUIDAZIONE SI RIFERISCE.
- **I CONTRIBUENTI TRIMESTRALI** DEVONO VERSARE L'IVA ENTRO *IL GIORNO 16 DEL SECONDO MESE SUCCESSIVO* A CIASCUN TRIMESTRE, MENTRE PER IL QUARTO TRIMESTRE IL VERSAMENTO AVVIENE ENTRO IL 16 MARZO DELL'ANNO SUCCESSIVO.

- I CONTRIBUENTI DEVONO PAGARE UN **ACCONTO IVA** ENTRO IL 27 DICEMBRE DI OGNI ANNO.

CONTRIBUENTI MENSILI		CONTRIBUENTI TRIMESTRALI	
GENNAIO	16 FEBBRAIO	I TRIMESTRE	16 MAGGIO
FEBBRAIO	16 MARZO	II TRIMESTRE	16 AGOSTO
MARZO	16 APRILE	III TRIMESTRE	16 NOVEMBRE
.....	IV TRIMESTRE	16 MARZO ANNO SUCCESSIVO

I REGISTRI IVA

- I REGISTRI IVA, OBBLIGATORIAI FINI FISCALI SONO I SEGUENTI:
- 1. IL REGISTRO DELLE FATTURE EMESSE: SU QUESTO REGISTRO VANNO ANNOTATE LE FATTURE RELATIVE ALLE VENDITE EFFETTUATE
- 2. IL REGISTRO DEGLI ACQUISTI: SU QUESTO REGISTRO SI ANNOTANO LE FATTURE CHE L'AZIENDA HA RICEVUTO DAI FORNITORI.
- 3. IL REGISTRO DEI CORRISPETTIVI: SU QUESTO REGISTRO SI ANNOTA L'IMPORTO GLOBALE INCLUSA IVA DELLE VENDITE AL DETTAGLIO EFFETTUATE IN CIASCUN GIORNO, SUDDIVISO PER ALIQUOTA.